

DIVISIONE CORSI DI AREA SANITARIA E POST LAUREA

Ufficio procedure concorsuali per l'ammissione ai Corsi di Studio I e II livello dell'area scienze biomediche e mediche

Decreto rettorale

Classificazione: V/2

N. allegati: 1

## IL RETTORE

Vista la Legge 9 Maggio 1989, n. 168, Istituzione del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica;

vista la legge n. 42 del 26 febbraio 1999 che prevede che con apposito decreto del Ministero della Salute di concerto con il MIUR vengano definiti i criteri e le modalità per riconoscere come equivalenti ai diplomi universitari, di cui all'articolo 6, comma 3, del decreto legislativo n. 502 del 1992, e successive modificazioni e integrazioni, ai fini dell'esercizio professionale e dell'accesso alla formazione post-base, ulteriori titoli conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali;

richiamato il Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

visto il DPCM del 26 luglio 2011, emanato in attuazione dell'art. 4, comma 2 della citata legge n. 42/1999, ed in particolare l'art. 3, ai sensi del quale il MIUR individua i criteri in base ai quali effettuare un percorso di formazione compensativa in caso di punteggio, attribuito ad esito della valutazione del titolo, inferiore a 12 punti ma superiore a 6 punti;

richiamato il Decreto Direttoriale del MIUR 19 marzo 2014 n. 1013 - Misure compensative per l'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento dell'area sanitaria-art.3 del DPCM 26 luglio 2011 trasmesso alle



Università con nota del 19 marzo 2014, con il quale sono stati indicati i criteri per l'espletamento delle misure compensative, al fine di consentire alle Università l'avvio dei percorsi formativi necessari per il conseguimento della piena equivalenza del titolo di cui all'art. 4, comma 2, della legge n. 42/1999;

richiamata la nota 26 maggio 2025 della Presidente del Corso di Laurea in Fisioterapia che definisce tre percorsi compensativi per coloro che non hanno ottenuto, a seguito della valutazione dell'esperienza professionale posseduta e del titolo conseguito in passato, il punteggio necessario per il piano riconoscimento, da parte del Ministero della Salute, dell'equivalenza ai fini dell'esercizio professionale del titolo posseduto ai diplomi universitari, di cui all'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni;

richiamata la nota 17 settembre 2025 della Presidente del Corso di Laurea in Tecniche di laboratorio biomedico che definisce tre percorsi compensativi per coloro che non hanno ottenuto, a seguito della valutazione dell'esperienza professionale posseduta e del titolo conseguito in passato, il punteggio necessario per il piano riconoscimento, da parte del Ministero della Salute, dell'equivalenza ai fini dell'esercizio professionale del titolo posseduto ai diplomi universitari, di cui all'articolo 6, comma 3, del Decreto legislativo n. 502 del 1992 e successive modificazioni;

tenuto conto che l'articolo 2 del citato Decreto Direttoriale 1013 del 19 marzo 2014 disciplina che le Università consentono la frequenza ai percorsi formativi in sovrannumero entro il limite massimo del 10% dei posti attribuiti annualmente agli analoghi corsi di laurea dell'area sanitaria e, comunque, per un numero di almeno cinque soggetti per ogni corso di studio;

richiamata la nota della Regione Toscana del 25 giugno 2025, prot. n. 125203, con la quale si richiede l'attivazione dei percorsi compensativi;

dato atto che la stessa Regione Toscana ha svolto un ruolo di coordinamento per la condivisione dei contenuti principali dei bandi per garantirne l'uniformità tra le tre Università toscane;

dato atto che il contributo di €1.400,00 per l'iscrizione annuale ai percorsi compensativi attivati nell'a.a. 2025/2026 è stato concordato tra le tre Università toscane per garantire uniformità sul territorio regionale;

richiamato lo schema di bando (allegato 1 al presente decreto) per l'ammissione nell'a.a. 2025/2026 ai percorsi di compensazione formativa per il riconoscimento dell'equivalenza a Diplomi Universitari in Fisioterapia e Tecniche di laboratorio biomedico ai soli fini dell'esercizio professionale, ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.lgs n. 502/92 s.m.i. Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10/2/2011, recepito con D.P.C.M. 26 luglio 2011 studio;

considerata la necessità di procedere in tempi brevi per consentire quanto prima l'avvio delle attività didattiche ai candidati e alle candidate;



## **DECRETA**

- 1. di attivare per l'anno accademico 2025-2026 i percorsi compensativi per il riconoscimento dell'equivalenza ai fini professionali per Fisioterapia e Tecniche di laboratorio biomedico così come descritti nel bando di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2. di definire in 1.400,00 euro annui il contributo per l'iscrizione ai suddetti percorsi compensativi;
- 3. di emanare per l'a.a. 2025/26 il bando per l'ammissione ai percorsi compensativi per l'abilitazione alla professione sanitaria di Fisioterapista e di Tecnico di laboratorio biomedico, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Il presente Decreto viene portato a ratifica del Senato Accademico e del Consiglio di amministrazione nella prima seduta utile.

Siena, data della firma digitale

Il Rettore Roberto Di Pietra

Visto La Responsabile del procedimento Silvia Focardi

Visto

La Responsabile della Divisione corsi di area sanitaria e post laurea Donatella Parrini

Visto

La Responsabile dell'Area Servizi agli studenti Claudia Vaccarezza

Visto

La Direttrice generale Beatrice Sassi

ALLEGATO 1. bando per l'ammissione alle misure compensative per l'abilitazione alla professione sanitaria di Fisioterapista e di Tecnico di laboratorio biomedico